



Un Dentista per Amico
ArKè Onlus

REGOLAMENTO ASSOCIAZIONE ARKÈ ODV

PREMESSA

ART. 1

In base a quanto previsto dallo Statuto Sociale, il Direttivo emana il presente Regolamento Interno per la disciplina e l'organizzazione delle attività di Arkè.

ART. 2

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi interni, così come i diritti e i doveri delle persone che a qualsiasi titolo operano per nome e per conto di Arkè. Allo stesso modo, il presente Regolamento individua ruoli e compiti del personale volontario e dipendente al fine di delineare nel dettaglio le linee organizzative ed operative non espressamente descritte all'interno dello Statuto Sociale.

Il Regolamento non ha effetto retroattivo. Parimenti dicasi per tutti quegli articoli, emendamenti o aggiunte che verranno effettuati a procedere dall'approvazione del Regolamento stesso.

Il Regolamento interno è una fonte subordinata allo Statuto, non può quindi modificarne le disposizioni.

L' Organismo di Volontariato "ASSOCIAZIONE ARKÈ ODV" qui denominata Arkè, con sede legale a Chiavari GE, è stata costituita in forma libera nel 2000 e formalmente il 22 marzo 2006 con la finalità di rispondere all'esigenza sociale, prima che sanitaria, di cura nonché di educazione e prevenzione dentale, fornendo gratuitamente programmi di educazione e cure odontoiatriche a tutti i minori italiani e stranieri in grave stato di disagio economico e sociale, inseriti in famiglie fragili, strutture protette, case famiglia, famiglie affidatarie in difficoltà e per l'accoglienza, creando una rete privata di dentisti che operano presso i loro studi in modo volontaristico.

La sede legale e principale è a Chiavari. Il Consiglio Direttivo può istituire sedi operative laddove ritenga che situazioni particolari lo suggeriscano. In tali casi la sede secondaria è affidata a persona scelta dal Direttivo, che opera alle dirette dipendenze della Presidenza e della sede principale.

Arkè ha convenuto di proporre “Protocolli d’intesa o collaborazione” ad Enti o Associazioni o Comitati che, condividendone i valori, ne facciano richiesta e che svolgano azioni che possano favorire la migliore realizzazione dei propri scopi istituzionali.

Arkè può stipulare convenzioni con Enti pubblici, può beneficiare di finanziamenti da parte dello Stato, della Regione, degli Enti locali, della Comunità Europea e in genere di enti pubblici e privati che vogliano sostenere le azioni di Arkè stessa.

Arkè dal 13 aprile 2007 è iscritta presso il Registro Regionale delle OdV SS-GE-171-2007 n. 813.

DEFINIZIONE

Il Regolamento è un insieme di norme per disciplinare eticamente i comportamenti ed i rapporti degli associati e dei volontari di Arkè stessa nell’ambito della prevenzione dei reati previsti dal Decreto Lgs n. 231/2001. Tali norme dovranno essere rispettate da tutti coloro che rivestono la carica di soci, da tutti i i soggetti terzi che intrattengono rapporti e relazioni con Arkè ed in particolare collaboratori/consulenti esterni nonché quelli che operano a vario titolo in nome e per conto di Arkè. Tali norme sono espressione della volontà di Arkè di promuovere, nell’esercizio di tutte le sue funzioni, un elevato standard di qualità e professionalità, legalità, trasparenza, correttezza, riservatezza e in un'ottica di responsabilità sociale, di gestione economicamente sostenibile nel tempo, di promozione, valorizzazione, rispetto della dignità della persona.

Nello svolgimento dell’esercizio delle attività riconducibili ad Arkè, tutti i destinatari del presente Regolamento si impegnano a evitare tutti quei comportamenti in contrasto non solo con le norme di volta in volta rilevanti, ma dei valori etici che Arkè intende promuovere.

Il Regolamento, in particolare, specifica i fondamentali doveri di lealtà, probità, correttezza e diligenza previsti per tutti i partecipanti alla vita associativa.

L’appartenenza ad Arkè implica l’osservanza della normativa giuridica generale vigente, nonché l’accettazione dello Statuto e del Regolamento.

SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari sono i soggetti a cui si applicano le norme del presente Regolamento e sono individuati negli amministratori, in tutto il personale dipendente, nei volontari, collaboratori e consulenti esterni, nei fornitori, negli utenti e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con Arkè rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutti i settori ed ambienti in cui Arkè opera. In particolare, il Presidente del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo, gli Associati e i Volontari si impegnano a dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Regolamento, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo. Gli Associati, i professionisti esterni, i fornitori a qualunque titolo, i dipendenti della Arkè, nel dovuto rispetto della

legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Regolamento.

I componenti del Consiglio Direttivo, nel fissare gli obiettivi si ispireranno ai principi contenuti nel Regolamento. Tutte le azioni poste in essere da Arkè nello svolgimento dell'attività istituzionale dovranno ispirarsi alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Ciascun Associato, Volontario o Collaboratore deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine di Arkè. Ciascun destinatario è tenuto a conoscere il Regolamento, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze. Ciascun destinatario, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettive o potenziali, possono rappresentare una rilevante violazione, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto superiore, all'Organo di Direzione e all'Organo di riferimento.

PRINCIPI GENERALI

Il Regolamento indica e descrive i diritti, i doveri e le responsabilità etico - sociali che tutti i partecipanti devono osservare.

Esso definisce per Arkè le politiche da rispettare per il controllo dei comportamenti individuali. Esso è necessario ed applicabile alla prevenzione di eventuali comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto di Arkè, indicando esplicitamente le responsabilità etiche e sociali dei propri amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti esterni e fornitori. I destinatari devono essere spinti da motivazioni sociali, culturali e professionali e non da fini non contemplati o in contrasto con quelli previsti dallo Statuto.

DOVERE DI CORRETTEZZA

Il Regolamento è diretto a garantire, promuovere, realizzare e tutelare, nel generale interesse, la correttezza, la moralità e la legalità dell'operato di Arkè e la sua conseguente considerazione nei confronti della collettività, dello Stato e dell'opinione pubblica ed in genere di tutti quei soggetti che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaurino a qualsiasi titolo, rapporti con Arkè.

TRASPARENZA NEI CONFRONTI DEI TERZI

Il codice riflette l'impegno dei soci all'osservanza delle leggi vigenti, ma anche la volontà di operare in ogni profilo concreto della loro azione, secondo trasparenti e corrette norme di comportamento.

Nello svolgimento delle proprie attività i soci non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e d'immagine che caratterizzano Arkè ed il suo buon nome, né modalità con cui persegue le sue finalità.

INDIPENDENZA DI ARKÈ E DEI PROPRI GIUDIZI

Gli associati si impegnano a non ricevere direttamente o indirettamente finanziamenti o contributi, che per caratteristiche politiche, culturali o economiche del donatore potrebbero pregiudicare l'indipendenza della stessa.

Arkè nell'ambito della sua funzione informativa non potrà subire dai finanziatori condizionamenti esterni di nessun tipo con riguardo all'elaborazione analitica e culturale dei progetti che pone in essere o alla pubblicazione degli obbiettivi raggiunti.

LINEA DI CONDOTTA

Arkè non ha alcuna tendenza politica o discriminatoria. Gli associati, collaboratori o consulenti esterni non potranno né all'interno né all'esterno esprimere i loro giudizi politici, né in alcun modo esprimere o sostenere idee o intraprendere comportamenti discriminatori, di specie, etnia razza e religione a nome di Arkè. Gli associati sono tenuti ad adottare una linea di condotta morale e sociale, irreprensibile, sia come individui che nell'ambito in cui operano normalmente professionalmente.

EFFICACIA

Copia del presente Regolamento è portato a conoscenza tramite pubblicazione sul sito di Arkè. La non conoscenza di questo documento non può essere invocata in nessuna occasione. La violazione delle norme e dei principi in esso contenute può comportare l'esclusione da Arkè.

LINEE GUIDA RELATIVE A DIPENDENTI E COLLABORATORI

Arkè attribuisce la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa, contribuendo direttamente allo sviluppo di Arkè.

L'attività dedicata alla realizzazione dei servizi, progetta, sviluppa, controlla, migliora e garantisce la fruibilità, l'efficienza e l'efficacia, rispettando gli scopi e i valori per cui Arkè è stata fondata.

Nella gestione delle Risorse Umane, siano essi dipendenti o volontari o associati o fornitori, a qualunque titolo, Arkè:

- rispetta i principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- si attiene a quanto previsto dalla normativa vigente ed applicabile in materia di Diritto del Lavoro, selezionando, assumendo, retribuendo e organizzando i dipendenti sulla base di criteri di merito e di competenza, nel rispetto del sistema gestionale adottato
- favorisce la crescita professionale del potenziale di ciascuna risorsa attraverso il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando condizioni di disagio e offrendo pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle qualifiche professionali e delle capacità individuali
- definisce i ruoli, le responsabilità e le deleghe per permettere a ciascuna risorsa di essere in grado di adottare in modo adeguato le decisioni di sua competenza
- previene abusi e discriminazioni in base alla razza, all'orientamento sessuale, al credo religioso, alla lingua, all'appartenenza politica o sindacale

- promuove la formazione e l'aggiornamento delle risorse in base alle mansioni previste
- controlla l'esercizio corretto, obiettivo ed equilibrato da parte dei responsabili di ciascuna attività specifica anche in relazione ai poteri connessi alla delega ricevuta
- cura la chiarezza, la precisione e la veridicità della comunicazione interna sulle politiche e sulle strategie associative
- cura l'uso corretto e riservato dei dati personali
- predispone e verifica l'utilizzo di luoghi di lavoro adeguati alle esigenze di sicurezza e della tutela della salute di chiunque li utilizzi
- richiede comportamenti tra persone improntati a principi di civile convivenza e di piena collaborazione
- evita situazioni che possano creare conflitti di interessi reali o apparenti con Arkè nei rapporti con gli utilizzatori dei servizi, i parenti, i fornitori ed i terzi in genere e, in special modo, non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura. Gli atti di cortesia commerciale sono consentiti ma tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Ogni destinatario, responsabile della protezione delle risorse a lui affidate, ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per Arkè.

TITOLO I – ORGANIZZAZIONE INTERNA

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE INTERNA

Al fine di consolidare un'organizzazione interna che garantisca continuità, efficacia ed efficienza dei servizi e dei progetti di Arkè, il presente Regolamento sancisce l'istituzione delle sotto elencate figure di riferimento. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di 4 (quattro) anni e possono essere riconfermate:

ART. 4 – PRESIDENTE

- Rappresenta legalmente Arkè
- Convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali
- Assicura lo svolgimento organico e unitario di Arkè
- Sovrintende la gestione amministrativa ed economica di Arkè, di cui firma gli atti.

ART. 5 – VICE PRESIDENTE

- Sostituisce il Presidente in caso di assenza
- Svolge funzioni di Tesoriere (sovrintende la gestione contabile e amministrativa) in caso di assenza.

ART. 6 – SEGRETARIO

Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- Provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati
- Provvede al disbrigo della corrispondenza
- Redige e conserva i verbali delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

ART. 7 – TESORIERE

- È incaricato della gestione contabile e amministrativa
- Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità di Arkè, nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti
- Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 8 – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è composta dagli associati ed è l'organo sovrano.

È presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla

prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail o pubblicazione online sul sito di Arkè. Gli associati possono partecipare direttamente o indirettamente all'Assemblea, facendo pervenire delega ad un altro associato in regola con i pagamenti o utilizzando sistemi di comunicazione quali Google, Skype o altri sistemi di video chat in base alle disponibilità della rete del luogo di riunione.

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può essere richiesta dal Presidente o almeno da 1/10 degli associati. Essa modifica lo Statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno il 60% degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata almeno 15 giorni prima, nelle modalità previste per l'Assemblea Ordinaria ma con convocazione unica.

Le competenze dell'Assemblea sono:

IN SEDE ORDINARIA:

- Approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso
- Eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti
- Eleggere i sostituti dei membri del Consiglio Direttivo eventualmente dimissionari
- Deliberare sulle proposte di modifica del Regolamento
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno

IN SEDE STRAORDINARIA:

- Deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento di Arkè
- Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto
- Deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno

All'inizio dell'Assemblea, il Presidente provvederà alla verifica della regolarità dei pagamenti delle quote sociali. Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non hanno diritto al voto. È ammessa la regolarizzazione delle quote anche in occasione dell'Assemblea, prima dell'inizio della stessa; per ogni anno si stabilisce la scadenza del pagamento delle quote entro la data del 31 dicembre.

All'Assemblea possono partecipare anche gli associati non in regola con il pagamento delle quote, ma non hanno diritto di voto.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone e qualità delle persone.

ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Le competenze del Consiglio Direttivo sono:

- Valutare la programmazione e l'attuazione dei progetti

- Detenere la direzione tecnica, amministrativa e gestionale di Arkè
- Detenere la gestione ordinaria e straordinaria di Arkè
- Deliberare l'ammissione e la decadenza degli associati
- Nominare il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere
- Redigere il Regolamento contenente le norme per il funzionamento di Arkè
- Redigere il programma di lavoro annuale di Arkè da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Tutti i membri del Consiglio Direttivo devono partecipare alle riunioni e in caso di assenza devono giustificarsi con anticipo di 24 ore; inoltre hanno l'obbligo di partecipare attivamente alle attività intraprese da Arkè, come impegnarsi al momento della presentazione e sottoscrizione della candidatura a tale ruolo.

I membri del Consiglio, consapevoli della serietà delle riunioni, sono tenuti a non divulgare notizie e fatti emersi. Questo divieto vale per tutte le persone eventualmente presenti.

La validità della riunione si ha con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, ivi incluso il Presidente (o il Vice Presidente). Nei casi di impedimento o di impossibilità a partecipare al Consiglio non è possibile delegare un altro Consigliere.

ART. 10 - ELEZIONI DELLE CARICHE SOCIALI

Per le elezioni delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo pubblica il Regolamento che deve essere inviato agli associati 30 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea.

L'eventuale candidatura per l'elezione a una carica sociale va comunicata per iscritto in formato cartaceo o per e-mail alla sede sociale.

Dopo la comunicazione del giorno in cui si svolgerà l'Assemblea il Consiglio Direttivo, entro il 6° giorno anteriore a quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, effettuerà la pubblicazione delle candidature e delle liste pervenute la quale sarà resa disponibile a tutti gli associati mediante la pubblicazione (con vari mezzi) e affissione in modo visibile nella sede sociale.

Qualora le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste dallo Statuto sociale, vanno accettate eventuali candidature nel corso dell'Assemblea fino al raggiungimento delle 11 candidature a consigliere. Se, nonostante quanto precedentemente esposto, in prima convocazione dell'Assemblea le candidature presentate non fossero sufficienti a coprire tutte le cariche previste (da un minimo di 7 ad un massimo di 11), si procederà all'elezione delle candidature presentate solo se esse raggiungono un numero minimo pari a 6 (su 11 previste). In caso contrario verrà riconfermato il precedente Consiglio Direttivo che provvederà a ri-convocare, entro 60 giorni, una nuova Assemblea seguendo le stesse procedure della prima.

Può presentare la candidatura alla carica di Presidente solamente un Associato Contribuente o Associato Contribuente Volontario, che risulta essere iscritto da almeno 3 anni. Nel caso in cui pervenga solamente una candidatura alla carica di Presidente (la quale deve pervenire necessariamente tra gli associati) essa verrà ugualmente votata dall'Assemblea e sarà eletto a maggioranza assoluta degli aderenti aventi diritto al voto. Nelle candidature per le cariche sociali non sono ammessi gli associati che non sono in regola con i pagamenti, o che posseggano, al momento dell'invio della candidatura, un

incarico politico a qualsiasi livello (visto l'art. 1 comma 1 dello Statuto).

ART. 11 - GLI ASSOCIATI - REQUISITI E TIPOLOGIA

Per tutti esiste l'obbligo assicurativo, diversificato a seconda della fascia di appartenenza.

I requisiti per essere accolti come associati sono i seguenti:

- Avere la necessaria idoneità psico-fisica in relazione all'attività da svolgere e siano in possesso dei seguenti requisiti: onestà, correttezza, rigore morale
- Aver compiuto la maggiore età
- Avere sottoscritto per accettazione il presente Regolamento
- Avere sottoscritto l'autorizzazione al trattamento ed uso dati personali
- Avere compilato e sottoscritto la domanda di adesione

I dipendenti non possono essere volontari per legge, quindi sono esclusi da questa categoria.

Arkè riconosce tre tipologie:

- ASSOCIATO CONTRIBUENTE (AC)
 - É tenuto al versamento della quota associativa
 - Detiene il diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei Soci
 - Detiene il diritto di essere eletto nel Consiglio Direttivo e come Presidente
 - Detiene il diritto di candidarsi come membro nel Consiglio Direttivo
 - Può partecipare ad una attività associativa all'anno
 - Riceve la tessera di associato
- ASSOCIATO CONTRIBUENTE VOLONTARIO (ACV)
Come il contribuente:
 - É tenuto al versamento della quota associativa
 - Detiene il diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei Soci
 - Detiene il diritto di essere eletto nel Consiglio Direttivo e come Presidente
 - Detiene il diritto di candidarsi come membro nel Consiglio Direttivo
 - É tenuto ad una partecipazione attiva alla vita di ufficio e ai progetti dell'associazione, agli eventi, agli incontri pubblici
 - Riceve la tessera di associato
- ASSOCIATO VOLONTARIO SEMPLICE (AVS)
Come l'associato contribuente Volontario:
 - É tenuto al versamento della quota associativa
 - Detiene il diritto di partecipazione e voto all'Assemblea Generale dei Soci
 - Detiene il diritto di essere eletto nel Consiglio Direttivo e come Presidente
 - Detiene il diritto di candidarsi come membro nel Consiglio Direttivo.
 - É tenuto ad una partecipazione attiva alla vita di ufficio e ai progetti dell'associazione, agli eventi, agli incontri pubblici
 - Gode di deroga sull'obbligo di quota associativa a fronte di un grande impegno agli eventi e alla vita di Arkè. La deroga al versamento della quota associativa è decisa dal Direttivo. É tenuto ad una partecipazione attiva alla vita di ufficio e ai progetti dell'associazione, agli eventi, agli incontri pubblici
 - Riceve la tessera di associato

Art. 12 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO:

L'esclusione dalla qualità di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.

La qualità di associato si perde per:

- Dimissioni, decesso o esclusione
- Mancato pagamento della quota sociale annuale
- Svolgimento di attività incompatibili con quelle di Arkè o comportamento contrastante con gli scopi e lo stile di Arkè
- Inottemperanza alle disposizioni statutarie e al Regolamento di Arkè
- Assenza ingiustificata a 3 Assemblee consecutive

Costituisce causa di sospensione e/o esclusione anche:

- a. Costituisce causa di esclusione: la sentenza di condanna passata in giudicato per delitto non colposo contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio, contro la morale. Sarà effettuata una sospensione per coloro i quali siano stati condannati per gli stessi reati, anche con sentenza non passata in giudicato
- b. Costituisce causa di esclusione: l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope di qualsiasi genere e/o la condanna per qualsiasi reato collegato alle stesse sostanze e l'alcolismo
- c. Costituisce causa di esclusione: l'essere dediti a qualsiasi forma di pedofilia e/o l'aver riportato qualsiasi condanna per reati connessi
- d. Costituisce causa di sospensione: una qualsiasi misura di sicurezza
- e. Costituisce causa di esclusione: l'appartenenza o la collusione, in qualsiasi modo, ad associazioni criminali o di stampo mafioso o che possano comunque rientrare nella fattispecie criminosa di cui all'art. 416 bis C.P.
- f. Costituisce causa di esclusione: una condotta palesemente e gravemente contraria ai principi, alle finalità, agli scopi di Arkè o alla sua azione
- g. Costituisce causa di esclusione: una condotta sconveniente e pregiudizievole presso gli enti presso i quali si presta servizio
- h. Costituisce causa di esclusione: formare una associazione con le stesse finalità di Arkè
- i. Costituisce causa di esclusione: il creare "consigli direttivi" senza autorizzazione in seno ad un gruppo operante in una città come sede secondaria di Arkè
- l. Costituisce causa di esclusione: l'utilizzo di fondi devoluti ad Arkè senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo di Arkè
- m. Costituisce causa di sospensione e/o esclusione: ogni iniziativa locale presa dal un associato o un gruppo di soci senza aver prima chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo
- n. Costituisce causa di sospensione e/o esclusione: raccogliere fondi senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo di Arkè
- o. Utilizzo delle divise, tesserini o altro materiale riconducibile ad Arkè al di fuori delle attività svolte da essa e comunque senza aver chiesto autorizzazione al Consiglio Direttivo

ART. 13 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Tutti i Volontari in organico presso Arkè hanno il dovere di:

- a) Prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto ed il Regolamento interno di Arkè
- b) Sottoscrivere la quota associativa annua
- c) Evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolino la realizzazione dei principi e delle finalità di Arkè
- d) Evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano recare danni materiali ai locali, ai mezzi e alle attrezzature messe loro a disposizione di Arkè
- e) Mantenersi informati sulle attività di Arkè usando luoghi e tempi previsti
- f) Osservare la massima riservatezza al di fuori dell'ambito associativo in riferimento a fatti, persone e informazioni di cui sono venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio
- g) Prestare la propria opera nel massimo rispetto degli altri volontari, delle persone accolte, dei responsabili e del Consiglio Direttivo, evitando comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali
- h) Riferire al Consiglio Direttivo tutte le problematiche incontrate nello svolgimento del servizio al fine di contribuire al continuo miglioramento del servizio di tutti
- i) Prestare la propria attività attivamente rispettando ed accettando le delibere del Consiglio Direttivo

Art. 14 - QUOTA SOCIALE

Ogni associato è tenuto al versamento di una quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo di Arkè. Essa é annuale. Gli associati che non sono in regola con i pagamenti delle quote sociali perdono la qualità di associati.

Quote di adesione:

Sottoscrizione	Quota
Associato ordinario	€ 50,00

Non sono contemplate quote ridotte né una qualsiasi donazione di importo ridotto dà diritto di voto e di partecipazione all'Assemblea ed al Consiglio Direttivo.

Tra le categorie di associati, solo Volontario semplice gode di deroga sull'obbligo di quota associativa a fronte di un grande impegno agli eventi e alla vita di Arkè.

La deroga al versamento della quota associativa è decisa dal Consiglio Direttivo di Arkè.

II - IL SERVIZIO VOLONTARIO

ART. 15 - DIRITTI DEI VOLONTARI

Tutti i volontari godono dei diritti propri dei soci di Arkè, sanciti e stabiliti nello Statuto Sociale, al quale si rimanda.

ART. 16 - DIRITTO AL RIMBORSO DELLE SPESE DI SERVIZIO

Ogni Volontario ha diritto al rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle funzioni strettamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative promossi di Arkè. I rimborsi potranno essere effettuati solo ed esclusivamente dietro presentazione dei giustificativi di spesa riconducibili direttamente alle attività per cui il Volontario ha prestato la propria opera.

Ogni spesa dovrà inoltre essere stata preventivamente concordata con il Consiglio Direttivo, pena la rinuncia al diritto di rimborso.

Il calcolo dei rimborsi chilometrici per percorrenze effettuate con veicoli di proprietà del Volontario avviene con la consultazione delle tabelle elaborate dall'ACI e dall'Agenzia delle Entrate e che vengono pubblicate in Gazzetta Ufficiale a cadenza annuale entro il 31 dicembre.

ART. 17 - TESSERAMENTO

- a) Ogni Volontario riceve un tesserino di riconoscimento. In esso deve essere indicato il nome, cognome, e la qualifica di Volontario, l'anno di emissione e la scadenza. I volontari che ricevono la tessera sono: l'associato contribuente, l'associato contribuente Volontario ed l'associato Volontario semplice
- b) Nel caso cessi l'attività di volontariato, la tessera non sarà rinnovata nelle annualità successive.

ART. 18 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio Direttivo può emanare provvedimenti disciplinari nei confronti del Volontario che risultasse inadempiente al presente Regolamento. I provvedimenti disciplinari prevedono:

- a) Richiamo verbale, nel caso di inadempienze giudicate di lieve entità
- b) Sospensione temporanea dal servizio, nel caso di reiterate inadempienze giudicate di lieve entità e per le quali si è già provveduto a richiamare in forma scritta e senza esito l'interessato: il periodo di sospensione dal servizio è stabilito dal Consiglio Direttivo in base al giudizio sulla gravità delle inadempienze di volta in volta riscontrate
- c) Sospensione a tempo indeterminato, nel caso di inadempienze gravi e lesive dello spirito Associativo e dei principi sanciti dallo Statuto Sociale, che comporta la perdita dello status di associato

Per tutti i provvedimenti disciplinari è il Consiglio Direttivo a deliberare, entro 60 giorni dalla segnalazione, l'entità della sanzione e a darne comunicazione in forma scritta al direttore e all'interessato, con modalità che ne comprovino l'avvenuto ricevimento.

Art. 19 – RISPETTO DELLA PRIVACY

Durante la sua attività il Volontario può avere accesso a dati sensibili, il cui trattamento è regolato dalla legge sulla privacy e successive modifiche. Il Volontario deve quindi attenersi al rispetto della normativa vigente; inoltre l'attività del Volontario è regolata dal codice deontologico e dal presente Regolamento. Il Volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto compiuto in contrasto con quanto sopra espresso.

Art. 20 – COPERTURA ASSICURATIVA

Il Volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività di volontariato, di una copertura assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi RCT e Malattie ed Infortuni. In caso di sinistro egli deve presentare ad Arkè notifica dell'accaduto esibendo la documentazione prevista dal Regolamento della polizza. L'inizio dell'operatività del Volontario è subordinata alla comunicazione dell'attivazione di idonea copertura assicurativa.

ART. 21 – FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Tutti i soci devono obbligatoriamente partecipare alla formazione pianificata di Arkè e relativa alle attività da essa svolte.

Art. 22 – CODICE DEONTOLOGICO

- a. Il Volontario rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia o censo
- b. Il Volontario dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi
- c. Il Volontario indossa la divisa richiesta dal servizio, pulita e in ordine e svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare, sia attraverso il tesserino sia attraverso accessori predisposti dall'associazione (badge, tshirt, felpa o altro). Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è un'Organizzazione riconosciuta dalle leggi dello Stato
- d. Il Volontario usa un atteggiamento educato e rispettoso, usa un linguaggio rispettoso e moderato, evitando l'uso di parole o modi di dire volgari
- e. Il Volontario agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori personali in nessun ambito sui quali agisce Arkè
- f. Il Volontario collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita di Arkè, prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo
- g. Il Volontario si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno di Arkè
- h. Il Volontario è vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività
- i. Il Volontario rispetta le leggi dello Stato, nonché lo Statuto ed il Regolamento della sua organizzazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato
- j. Il Volontario formato da Arkè offre il suo servizio gratuitamente.

TITOLO III - IL PERSONALE DIPENDENTE E I COLLABORATORI

ART. 23 - PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI

Arkè, così come previsto dalla Legge, si avvale di personale dipendente al fine di qualificare e specializzare l'offerta dei servizi e per garantire ai Volontari lo svolgimento del proprio servizio in un contesto caratterizzato da un alto livello formativo e da forme di sostegno professionale che evitino al Volontario l'assunzione di responsabilità improprie.

ART 24 - CONTRATTO DI RIFERIMENTO

Arkè, per l'assunzione del personale dipendente, adotta come riferimento il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, al quale si rimanda per ogni norma non espressamente contemplata nel presente Regolamento.

ART 25 - COLLABORATORI

Inoltre Arkè può avvalersi di collaboratori a progetto e/o professionisti esterni al fine di garantire una gestione dei servizi corretta, professionale e costante. Per i collaboratori a progetto, i compiti e le mansioni che questi sono chiamati ad assolvere vengono di volta in volta esplicitati nei relativi Contratti stipulati con i singoli collaboratori.

ART 26 - DIRITTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI E RIMBORSO DELLE SPESE DI SERVIZIO

I diritti del personale dipendente e dei collaboratori sono enunciati nelle normative di contrattazione collettiva e nelle leggi nazionali e regionali che regolano i rapporti di lavoro, alle quali si rimanda.

Essi hanno diritto al rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle funzioni strettamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative promosse di Arkè.

I rimborsi potranno essere effettuati solo ed esclusivamente dietro presentazione dei giustificativi di spesa, riconducibili direttamente alle attività per cui il Volontario ha prestato la propria opera.

Ogni spesa dovrà inoltre essere stata preventivamente concordata con il Consiglio Direttivo, pena la rinuncia al diritto di rimborso.

Il calcolo dei rimborsi chilometrici per percorrenze effettuate con veicoli di proprietà del dipendente e del collaboratore avviene con la consultazione delle tabelle elaborate dall'ACI e dall'Agenzia delle Entrate e che vengono pubblicate in Gazzetta Ufficiale a cadenza annuale entro il 31 dicembre.

ART 27 - DOVERI DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI

Fatti salvi i doveri previsti all'interno delle normative di contrattazione collettiva e delle leggi nazionali e regionali che regolano i rapporti di lavoro, Arkè, vista la particolarità del tipo di lavoro svolto nel nome dei valori fondanti lo Statuto Sociale riterrà grave omissione e/o comportamento grave ognuna delle seguenti casistiche:

- a) Comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo ostacolano la realizzazione dei principi e delle finalità di Arkè
- b) Assenza ingiustificata ai momenti di formazione e di revisione e/o verifica dei servizi
- c) Reiterata incuria e/o danneggiamento volontario dei locali e delle attrezzature messe a disposizione per l'espletamento delle proprie mansioni lavorative

- d) Divulgazione sotto qualsiasi forma e modo, al di fuori dell'ambito associativo, di informazioni relative a fatti e persone di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento del proprio servizio e per le quali Arkè impone sempre l'obbligo del segreto professionale
- e) Divulgazione sotto qualsiasi forma e modo, al di fuori dell'ambito associativo, di informazioni riservate relative alla gestione di Arkè e alla progettazione dei servizi e delle attività
- f) Comportamenti irrispettosi verso i colleghi, i Volontari, le persone accolte, i responsabili e il Consiglio Direttivo, ovvero comportamenti offensivi, verbalmente e fisicamente violenti, lesivi della dignità delle persone e che pregiudichino i diritti e le libertà personali

ART. 28 - COMPORTAMENTO IN SERVIZIO E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI PER I DIPENDENTI

Ad integrazione di quanto sopra richiamato, la lavoratrice e il lavoratore, in relazione alle caratteristiche del campo di intervento, devono impostare il proprio contegno al massimo rispetto e alla comprensione delle persone destinatarie dei servizi, agendo con criteri di responsabilità, attenendosi alle disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo, oltre che alle regole associative e osservando in modo scrupoloso i propri doveri.

- 1) *Ritardi e assenze* - Premesso che i ritardi e le assenze devono essere giustificati immediatamente e che la lavoratrice e il lavoratore devono osservare il proprio orario di lavoro, i ritardi giustificati o dovuti a motivi di eccezionalità o forza maggiore debbono essere recuperati; ove non sia possibile il recupero, i ritardi e le assenze comportano la perdita dell'importo della retribuzione corrispondente alla non effettuazione delle ore lavorabili. I ritardi ingiustificati nonché l'assenza arbitraria e ingiustificata sono oggetto di sanzioni disciplinari e comportano la perdita della relativa retribuzione.
- 2) *Provvedimenti disciplinari* - Indicazione dei provvedimenti disciplinari: In conformità all'art. 7 della legge n. 300/70, le mancanze della lavoratrice e del lavoratore possono dar luogo all'adozione dei seguenti provvedimenti da parte di Arkè: a) richiamo verbale; b) richiamo scritto; c) multa non superiore all'importo di 4 ore della retribuzione; d) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 4 giorni; e) licenziamento.
Procedura per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari: Arkè non potrà applicare nei confronti della lavoratrice e del lavoratore alcun provvedimento disciplinare ad eccezione del rimprovero verbale senza aver preventivamente contestato l'addebito e senza averlo sentito a sua difesa. Il provvedimento disciplinare non potrà essere applicato prima che siano trascorsi 5 giorni dalla contestazione per iscritto del fatto che vi ha dato corso, nel corso dei quali la lavoratrice e il lavoratore potranno presentare le loro giustificazioni. Trascorso il predetto termine di 5 giorni, ove Arkè non abbia ritenuto valide le giustificazioni della lavoratrice o del lavoratore o in assenza di giustificazioni della lavoratrice o del lavoratore, la stessa potrà dare applicazione alle sanzioni disciplinari dandone motivata comunicazione all'interessata o all'interessato. Se il provvedimento non verrà comunicato entro i 10 giorni successivi a quello della presentazione delle giustificazioni, le stesse

si riterranno accolte. Ferma restando la facoltà di adire all'autorità giudiziaria, la lavoratrice o il lavoratore al quale sia stata applicata una sanzione disciplinare può promuovere, nei 20 giorni successivi anche per mezzo della O.S. alla quale appartenga ovvero conferisca mandato, la costituzione, tramite la direzione provinciale del Lavoro competente, di un Collegio di Conciliazione e di Arbitrato, composto da 1 rappresentante di ciascuna delle parti e da un 3° membro da scegliere di comune accordo o, in difetto di accordo, nominato dal direttore della direzione provinciale del lavoro competente. La sanzione disciplinare resta sospesa fino alla pronuncia da parte del collegio. Qualora Arkè non provveda entro 10 giorni dall'invito della direzione provinciale del lavoro competente a nominare il proprio rappresentante in seno al collegio di cui al comma precedente, la sanzione disciplinare resta sospesa fino alla definizione del giudizio. Non può tenersi conto ad alcun effetto delle sanzioni disciplinari decorsi 2 anni dalla loro applicazione e parimenti l'arco temporale per l'individuazione del numero delle infrazioni e dei corrispondenti provvedimenti disciplinari è di 2 anni. Nel caso di persone svantaggiate le norme e i provvedimenti disciplinari dovranno essere individualmente armonizzati con i programmi personalizzati di risocializzazione.

Esemplificazione dei provvedimenti disciplinari:

A) Rimprovero verbale: nel caso di infrazioni di lieve entità alla lavoratrice e al lavoratore potrà essere applicato il richiamo verbale.

B) Rimprovero scritto: è un provvedimento di carattere preliminare e viene applicato per mancanze di gravità inferiore a quelle indicate nei punti successivi. Dopo 3 rimproveri scritti non caduti in prescrizione, la lavoratrice e il lavoratore se ulteriormente recidiva/o incorre in più gravi provvedimenti che possono andare dalla multa alla sospensione di durata non superiore a 1 giorno.

C) Multa. Vi si incorre per: inosservanza dell'orario di lavoro; assenza non giustificata non superiore a 1 giorno; per tale caso la multa sarà pari al 5% della paga globale corrispondente alle ore non lavorate; inosservanza delle misure di prevenzione degli infortuni e delle disposizioni a tale scopo emanate di Arkè, quando non ricorrano i casi previsti per i provvedimenti di sospensione o licenziamento; irregolarità di servizio, abusi, disattenzioni, negligenza nei propri compiti, quando non abbiano arrecato danno; mancata comunicazione della variazione di domicilio e/o di residenza e relativo recapito telefonico nei casi in cui vi sia tale obbligo. L'importo delle suddette multe (escluso quello costituente risarcimento danno) è devoluto alle istituzioni assistenziali o previdenziali aziendali o, in mancanza di queste, all'INPS. Eccezione fatta per il punto 5. la recidiva per 2 volte in provvedimenti di multa non prescritti dà facoltà ad Arkè di comminare al lavoratore il provvedimento di sospensione fino a un massimo di 4 giorni.

D) Sospensione. Vi si incorre per: inosservanza ripetuta per oltre 3 volte dell'orario di lavoro; assenza arbitraria di durata superiore a 1 giorno e non superiore a 3; inosservanza delle misure di prevenzione degli infortuni e delle relative disposizioni emanate di Arkè, quando la mancanza possa cagionare danni lievi alle cose e nessun danno alle persone; presentarsi al lavoro e

prestare servizio in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'uso di sostanze stupefacenti; abbandono del posto di lavoro senza giustificato motivo salvo quanto previsto dal punto 3) del provvedimento di licenziamento; insubordinazione verso i superiori; irregolarità volontaria nelle formalità per il controllo delle presenze quando non costituisca recidiva; assunzione di un contegno scorretto e offensivo verso gli utenti, i soggetti esterni, i colleghi, atti o molestie anche di carattere sessuale che siano lesivi della dignità della persona; rifiuti ad eseguire incarichi affidati e/o mansioni impartite.

La recidiva in provvedimento di sospensione non prescritti può fare incorrere la lavoratrice e il lavoratore nel provvedimento di cui al punto successivo (licenziamento).

E) Licenziamento. Vi si incorre per tutti quei casi in cui la gravità del fatto non consente l'ulteriore prosecuzione del rapporto di lavoro: assenze ingiustificate e prolungate oltre i 3 giorni consecutivi; assenze ingiustificate, ripetute 3 volte in 1 anno, nel giorno precedente o seguente i festivi o le ferie; abbandono del proprio posto di lavoro o grave negligenza nell'esecuzione dei lavori o di ordini che implicino pregiudizio all'incolumità delle persone o alla sicurezza degli ambienti affidati; inosservanza delle norme mediche per malattia; grave insubordinazione verso i superiori, minacce o vie di fatto; danneggiamento Volontario all'eventuale attrezzatura affidata; litigi di particolare gravità, ingiurie, risse sul luogo di lavoro; furto in Arkè di beni a chiunque appartenenti; esecuzione di attività per proprio conto o di terzi effettuati durante l'orario di lavoro; contraffazione o mendace dichiarazione di grave entità sulla documentazione inerente all'assunzione; azioni in grave contrasto con i principi di Arkè; gravi comportamenti lesivi della dignità della persona. Il caso di licenziamento ai sensi del presente articolo esclude la liquidazione dell'indennità sostitutiva del preavviso, fatto salvo il riconoscimento a favore della lavoratrice e del lavoratore del trattamento di fine rapporto.

F) L'elencazione di cui alle lett. a), b), c), d), e), non è tassativa e non esclude comportamenti o fatti che per la loro natura e/o priorità possono essere ricondotti alle stesse lettere.

TITOLO IV – SERVIZI E PROGETTI

ART. 29 – GRATUITÀ DEI SERVIZI

Arkè, per la sua natura sancita dallo Statuto, opera promuovendo le sue finalità che hanno nella gratuità uno dei principi fondanti.

ART. 30 – SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

Arkè può altresì organizzare servizi destinati ai propri associati che prevedano per questi ultimi una quota di iscrizione, finalizzata all'autofinanziamento delle attività promosse e/o al reperimento di fondi da reinvestire nello sviluppo di particolari progetti.

ART. 31 – NOTE PER I DIPENDENTI

Arkè promuove la partecipazione ed il coinvolgimento del proprio personale dipendente e delle relative famiglie, sia come forma di condivisione di ogni momento della vita di Arkè. Questo a sottolineare anche lo spirito che muove Arkè nell'attivazione dei contratti di lavoro, che non si esaurisce nel mero assolvimento delle mansioni professionali, ma che auspica un pieno e sincero coinvolgimento e senso di condivisione del singolo lavoratore nei valori, nella missione e nella visione di Arkè.

Partendo da questo presupposto, Arkè offre la possibilità anche al proprio personale dipendente di prendere parte a tutti gli aspetti della vita associativa.

Le forme e le modalità di pagamento delle quote di iscrizione dovranno essere le stesse previste per i soci.

ART. 32 – UTILIZZO DEL PROPRIO MEZZO DI TRASPORTO

Questo articolo regola l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto per fini di servizio sia da parte dei Volontari che dei dipendenti e dei collaboratori. L'utilizzo del proprio mezzo di trasporto è consentito e concordato con il Consiglio Direttivo. Nel caso in cui per il Volontario, il dipendente o il collaboratore sia necessario utilizzare il proprio mezzo, Arkè riconosce un rimborso chilometrico come risulta dalle tabelle ACI a partire dalla sede o dalla propria residenza come di volta in volta stabilito di Arkè. Può essere richiesto rimborso per l'utilizzo del proprio mezzo solo per i progetti per i quali è autorizzato.

Non può essere richiesto alcun rimborso per l'utilizzo del proprio mezzo ai fini del raggiungimento del luogo di lavoro, sia esso la sede associativa o altra sede di progetto, servizio, ecc.

ART. 33 – UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO DI ARKÈ

Se disponibili, i mezzi di trasporto messi a disposizione di Arkè possono essere utilizzati solo dal personale dipendente, dai collaboratori a progetto e dai volontari, dopo almeno diciotto mesi dal conseguimento della patente di guida. Non è in alcun modo consentita la guida dei mezzi di Arkè ai collaboratori occasionali e alle persone esterne ad Arkè.

Tutti coloro che guidano i mezzi sono tenuti al rispetto puntuale del codice della strada e devono dimostrare in ogni momento un atteggiamento responsabile e rispettoso degli altri utenti della strada. Ogni conducente è inoltre responsabile personalmente del rispetto delle norme stradali da parte di ogni passeggero, con particolare riguardo all'allacciamento delle cinture ed al rispetto di tutte le altre norme a salvaguardia della sicurezza personale.

Nel caso di infrazione al codice della strada e conseguente ammenda amministrativa delle autorità preposte, il conducente risponde personalmente della propria condotta e Arkè ha facoltà di rivalersi direttamente sul volontario, dipendente o collaboratore che abbia commesso l'infrazione per l'intero importo della sanzione.

Nei casi più gravi, qualora si verificano danni a persone o cose per colpa o dolo, oltre a rivalersi sul singolo per il pagamento dei danni dovuti a terzi, Arkè ha facoltà di avviare procedimenti legali per richiedere risarcimenti sia per i danni materiali causati al patrimonio Associativo, che per quelli immateriali legati al danneggiamento dell'immagine di Arkè.

Nel caso in cui non vengano rispettate le disposizioni indicate, il Consiglio Direttivo può deliberare il divieto di conduzione dei mezzi (temporaneo, con indicazione del periodo di interdizione alla guida, o permanente) dandone comunicazione scritta all'interessato e al direttore, che provvederà ad informare i responsabili ed i referenti di progetto.

ART. 34 - PULIZIA E DECORO DEI LOCALI E DELLA SEDE

Ogni volontario deve utilizzare la sede solo per gli scopi statutari. L'associato deve mantenere un comportamento educato e che non sia lesivo alla dignità di Arkè ed alla persona altrui. L'accesso alla sede è possibile anche oltre il regolare orario di apertura al pubblico se autorizzato dal Consiglio Direttivo.

Tutti i responsabili, volontari e i referenti di progetto devono avere cura, ogni giorno e al termine del proprio turno di servizio, di controllare che gli spazi di competenza siano lasciati in ordine e puliti. Nel caso in cui, al momento in cui entrano in servizio, riscontrino del disordine in uno dei locali di Arkè (anche non direttamente di propria competenza) avranno cura di farlo presente immediatamente al Consiglio Direttivo e di provvedere immediatamente al loro riordino e pulizia.

Ogni persona incaricata della cura degli spazi potrà naturalmente avvalersi dell'aiuto di altri volontari od operatori ma, nel caso in cui per motivi di servizio questi ultimi non siano reperibili, i singoli responsabili e referenti dovranno avere cura personalmente del riordino dei locali.

Ogni referente di progetto o volontario dovrà inoltre provvedere a risolvere, negli spazi di propria competenza, ogni malfunzionamento delle apparecchiature (interruttori, luci, rubinetti, serrature, ecc.) ovvero a segnalarlo al tecnico di competenza, chiedendo i riferimenti alla Segreteria di Arkè.

In caso di incuria dei singoli referenti, essi stessi porranno rimedio al disagio arrecato a tutti gli altri anche fuori dal proprio normale orario di servizio, nei termini e nelle modalità indicate dal Responsabile di riferimento.

Per quanto riguarda infine gli uffici, ogni persona che dispone di una postazione di lavoro avrà personalmente cura di lasciarla in ordine e pulita alla fine di ogni turno di servizio.

A fini assicurativi e gestionali il Volontario dovrà segnalare la presenza in sede o locale apponendo la sua firma sull'apposito registro presenze. In alternativa sarà compito del Responsabile della Segreteria predisporre un modulo presenze.

ART. 35 - ACQUISTI MATERIALE E ALTRE SPESE PER ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ

La gestione degli acquisti del materiale e le disposizioni sulle spese per l'organizzazione dell'attività interna è demandata al responsabile, che a tal fine si avvale dei singoli responsabili e/o referenti di progetto e della segreteria di Arkè, rispettando quanto indicato nei budget dei singoli servizi e/o progetti già visionati e approvati dal Consiglio

Direttivo.

Nel caso di spese non previste e di lieve entità (inferiori ai 100,00 Euro) la spesa può essere effettuata previa autorizzazione del Presidente o di altro membro del Consiglio Direttivo.

Nel caso di spese non previste che superino i 100,00 Euro, è necessaria l'approvazione e l'autorizzazione via mail del Presidente o di altro membro del Consiglio Direttivo.

ART. 36 - CORRESPENSIONE DEI COMPENSI

I compensi per i dipendenti saranno erogati con cadenza mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello di lavoro. Nel caso esso cada di sabato o domenica, i compensi saranno corrisposti il lunedì immediatamente successivo. I compensi per gli altri collaboratori saranno erogati in base a quanto previsto dal contratto individuale.

La corresponsione dei compensi è comunque vincolata alle disponibilità finanziarie di Arkè. Se per fattori contingenti non fosse possibile pagare i compensi alle scadenze previste, sarà cura del Consiglio Direttivo informare tempestivamente tutti gli interessati.

ART. 37 - NORMA DI RINVIO

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare, e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento di Arkè, nei limiti statutari. Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente Regolamento sono rimesse alla decisione del Consiglio Direttivo. Quanto non riportato dal presente Regolamento fa riferimento a quanto prescritto dal Codice Civile e Statuto di ARKÉ ODV il quale, quest'ultimo, in eventuali disaccordi ha maggiore priorità nei confronti del presente Regolamento.